



# COMUNE DI SARACENA

Provincia di Cosenza

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 58 del 27-12-2018

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL VOLONTARIATO SINGOLO E ASSOCIATO**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **16:00**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Ordinaria**, **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

<b>RUSSO RENZO</b>	<b>P</b>	<b>LEONETTI ROSITA</b>	<b>P</b>
<b>DIANA BIAGIO</b>	<b>P</b>	<b>DI VASTO ROSELLA</b>	<b>P</b>
<b>FERRARA ADELINA</b>	<b>P</b>	<b>PANDOLFI LUIGI</b>	<b>P</b>
<b>PROPATO ROSANNA</b>	<b>P</b>	<b>SPINELLI LEONIDE</b>	<b>P</b>
<b>GAGLIARDI FRANCO</b>	<b>P</b>	<b>SENATORE FRANCO</b>	<b>P</b>
<b>PUGLIESE ANGELA LUCIA</b>	<b>P</b>	<b>ALFANO ANGELO</b>	<b>P</b>
<b>FORTE ANDREA</b>	<b>P</b>		

PRESENTI N. **13**

ASSENTI N. **0**

Partecipa il Segretario **SANTORO LUIGI**

Assume la Presidenza il Signor **Angela Lucia PUGLIESE** , premesso che il numero dei Consiglieri presenti di **13** su **13** Consiglieri assegnati al comune e su **N. 13** Consiglieri in carica, l'adunanza è legale.

**VISTI** i seguenti pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000: in ordine alla Regolarità Tecnica – Ufficio Settore I° Affari Generali si esprime parere: **FAVOREVOLE**  
Lì 20.12.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dr. Alfio PISANI

=====

In Ordine alla Regolarità Contabile – Ufficio Ragioneria – si esprime parere: **NON DOVUTO**  
Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

=====

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** lo Statuto comunale vigente, il quale tra le finalità dell'Ente vi è la promozione di forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini;

**RITENUTO** pertanto di dare concretezza a quanto espresso nello Statuto e nella deliberazione sopraccitata ed approvare un Regolamento comunale per l'istituzione del volontariato singolo e associativo che preveda l'istituzione dell'Albo delle Associazioni e l'istituzione dell'Albo dei singoli volontari che ne disciplina le modalità di gestione;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica del provvedimento espresso dal Responsabile del personale ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000, dando atto che non è stato acquisito il parere contabile del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in quanto il provvedimento non comporta oneri contabili;

**ACCERTATA** la competenza a provvedere ai sensi dell'art.42 del D.Lgs 267/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 del TUEL 267/2000;

**CON** votazione resa nei modi e nelle forme di legge che ha avuto il seguente esito: Presenti n.13 – Votanti n.13 – Favorevoli n.13

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare l'allegato Regolamento per l'istituzione del volontariato singolo e associativo comprensivo dell'Istituzione dell'Albo delle Associazioni e dell'Istituzione dell'Albo dei singoli volontari che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) Di stabilire che al succitato regolamento sarà data ampia diffusione nell'ambito della comunità locale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line, sul sito Internet del Comune e depositato presso l'Ufficio Segreteria per la libera consultazione agli utenti;
- 3) Di dare mandato al responsabile del Servizio Affari generali affinché vengano attivate idonee procedure di raccolta delle adesioni all'albo da parte delle Associazioni del territorio e singoli cittadini.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Avv. Luigi SANTORO

**IL PRESIDENTE**  
Angela Lucia PUGLIESE

## **COMUNE DI SARACENA (Provincia di COSENZA)**

### **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL VOLONTARIATO SINGOLO E ASSOCIATIVO**

#### **• Art. 1 Definizione di volontariato**

- Il volontariato è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; può essere strumento per l'individuazione dei bisogni e per un più efficace conseguimento dei fini istituzionali dei servizi, salvaguardando la propria autonomia.
- Il volontariato individuale e associativo, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro da singoli cittadini o associazioni a favore di singole persone e nuclei o gruppi.
- Il servizio civico è svolto da cittadini o associazioni in forma volontaria e gratuita e non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; investe, indicativamente, le attività di cui al successivo art. 4., nelle quali l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di intervenire per norma di legge, statutarie o regolamentari e va ad integrare, ma non a sostituire, i servizi del terzo settore e di altri servizi già svolti direttamente dai dipendenti comunali.
- Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio suddetto da parte di singoli cittadini e dalle associazioni operanti nel territorio, nel rispetto delle vigenti norme di legge.
- Il Servizio di Protezione Civile è escluso dall'ambito del presente regolamento
- L'attività di volontariato è libera. Ogni individuo può intraprendere in piena autonomia, attività di volontariato a beneficio dei singoli e della comunità locale in ogni ambito di intervento.

#### **• Art. 2 Valorizzazione del volontariato**

Il Comune di Saracena

- riconosce e valorizza il ruolo del volontariato quale forma di solidarietà sociale e di partecipazione;
- promuove il contributo del volontariato al concorso per il conseguimento dei fini istituzionali dei servizi comunali
- sensibilizza la comunità locale sul valore del volontariato attraverso iniziative, seminari, feste, mostre, anche con il coinvolgimento dei volontari e delle associazioni.

#### **• Art. 3 Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato individuale e associativo tra:

- persone residenti nel Comune di Saracena o che hanno in Saracena il centro dei propri interessi, per scopi di pubblico interesse
- Associazioni operanti nel Comune di Saracena o che hanno in Saracena il centro dei propri interessi in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali sul territorio cittadino, per consentire alle persone e alle associazioni l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative.

#### • **Art. 4 Ambito di applicazione**

- I Volontari e le Associazioni prestano il servizio civico nell'ambito delle attività individuate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle aree elencate nell'Allegato A al presente regolamento.
- L'Amministrazione Comunale non può avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolari gravità. In nessun caso l'attività del volontario nel contesto previsto dal presente regolamento potrà essere utilizzata quale risorsa per erogare servizi istituzionali dell'Ente o supplire carenze di organico. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.
- La Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha facoltà di indicare ulteriori aree e/o ambiti di intervento di utilizzo dei volontari rispetto a quelle elencati nell'Allegato A), individuando i servizi presso i quali potranno essere inseriti i Volontari e le Associazioni.
- I Responsabili dei vari servizi interessati dalle attività di volontariato hanno il compito di impostare un percorso di attività che tenga conto delle esigenze progettuali e delle azioni proprie del servizio, previo accordo con Il Settore Affari Generali, responsabile della tenuta e della gestione dell'albo delle Associazioni e dei Volontari singoli di cui al successivo Art. 5.
- L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di volta in volta di pubblicizzare l'attivazione dei singoli progetti per favorire la realizzazione degli stessi mediante l'iscrizione, all'albo di cui al successivo art. 5, di nuovi volontari interessati allo svolgimento dell'attività.

#### • **Art. 5 Istituzione dell'Albo delle Associazioni e dei singoli Volontari**

Sono istituiti presso il Comune di Saracena l'Albo delle Associazioni e l'Albo dei singoli Volontari, suddiviso per area di attività, nel quale singoli Volontari e Associazioni possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo, al precedente Art. 4.

L'Albo delle Associazioni e l'Albo dei singoli Volontari vengono descritti in appositi documenti collegati a questo Regolamento, specificando le modalità di utilizzo e i requisiti richiesti ai singoli Volontari e alle Associazioni per l'iscrizione.

La tenuta e l'aggiornamento degli Albi sono affidati ad un dipendente in ruolo presso Il Settore Affari generali.

- **Art. 6 Rinuncia, revoca e cancellazione dall'Albo**

Il Volontario e l'Associazione possono rinunciare, in qualsiasi momento, al servizio civico, dandone comunicazione al responsabile della tenuta dell'Albo. Possono altresì sospendere temporaneamente, in qualsiasi momento, la propria collaborazione con il Comune, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile dell'ufficio Servizi Sociali. La sospensione temporanea non comporta la cancellazione dall'Albo.

L'incarico di singolo Volontario può essere revocato, previo provvedimento motivato, per inadempienza, o per assenza non giustificata superiore a 15 giorni, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

- **Art. 7 Rapporto tra Associazioni e Volontari**

L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti con le pubbliche istituzioni singolarmente o in forma associata.

L'Amministrazione inoltre si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

L'iscrizione all'albo dei singoli Volontari non esclude l'essere socio-iscritto ad Associazioni di volontariato.

Potranno essere organizzati incontri tra i Volontari e le Associazioni al fine di:

- promuovere le Associazioni impegnate in attività di solidarietà sociale;
- promuovere la partecipazione al Volontariato, in particolare dei giovani;
- facilitare il confronto tra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni;
- far emergere i bisogni sociali del territorio, così come rilevato dalle attività delle Associazioni;
- individuare le priorità e le proposte di interventi di solidarietà sociale.

- **Art. 8 Copertura assicurativa**

L'Amministrazione Comunale provvede ad assicurare tutti gli iscritti all'Albo dei singoli Volontari e i soci delle Associazioni, che prestano attività di volontariato contro gli infortuni connessi con lo svolgimento dell'attività stessa, nonché la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività medesima.

La copertura assicurativa può non essere attivata nel caso dei soci delle Associazioni che possiedono già una copertura assicurativa nello svolgimento delle attività di routine della propria Associazione purché sia certa che la copertura sia garantita anche per la specifica attività di volontariato svolta nell'ambito di questo Regolamento.

## • **Art. 9 Disciplina applicativa**

L'Amministrazione non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possono comportare rischi di particolare gravità, sulla base di apposita valutazione effettuata dal Responsabile del settore interessato per materia.

Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere occasionale, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune.

Il servizio di volontariato di cui al presente regolamento non dà vita, in alcun modo, ad un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente, ma si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo un arricchimento di conoscenza e di esperienza per i volontari.

Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi.

All'atto dell'instaurarsi di un rapporto di collaborazione fra l'Amministrazione i volontari, associati o meno, questi e i Responsabili dei Servizi interessati preposti sono tenuti a sottoscrivere appositi accordi.

Tali accordi devono prevedere:

per l'Amministrazione

- la definizione, per ogni settore di intervento, del programma di massima degli interventi da effettuare e delle azioni da svolgere, delle modalità di svolgimento e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari, considerato che è connaturato al volontariato singolo il carattere contingente dell'intervento;
- la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle di lavoratori dipendenti o autonomi;
- la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- l'impegno a fornire ai volontari adeguata formazione e addestramento relativamente alle attività da svolgere, ai rischi da affrontare e alle corrette misure di prevenzione e protezione;
- l'assunzione delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, e per la responsabilità civile verso terzi;
- le modalità di coordinamento e monitoraggio dell'attività dei volontari per i volontari
- la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà o sviluppo sociale, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- l'accettazione espressa di operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con i responsabili dei servizi, assicurando

l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;

- la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.
- I singoli volontari impiegati in attività solidaristiche in collaborazione con l'Amministrazione devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di uno strumento identificativo che, portati in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.
- Gli interessati autorizzano l'Amministrazione, in ottemperanza alla legge sul trattamento dei dati personali ai soli fini dell'attività oggetto del presente regolamento.

#### • **Art. 10 Riconoscimenti**

L'Amministrazione Comunale intende riconoscere ai cittadini e alle Associazioni che prestano attivamente il servizio civico volontario le seguenti agevolazioni:

- rilascio di appositi attestati di merito; agevolazioni per l'accesso agli eventi e manifestazioni organizzati dal Comune

#### • **Art. 11 Disposizioni transitorie e finali**

Il Settore Affari generali – ufficio Servizi Sociali è la struttura comunale competente per le relazioni con il volontariato e le libere forme associative, nonché per l'adozione dei provvedimenti finali di accoglimento/diniego delle domande, di revoca dell'incarico e di cancellazione dall'Albo singoli Volontari e delle Associazioni.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione. Ogni altro atto previgente, antinomico con le disposizioni del presente Regolamento, ovvero disciplinante materia analoga, è soppresso.

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

## **AII. A)**

### **ELENCO DEGLI AMBITI DI ATTIVITA' DEL VOLONTARIO CIVICO**

(art. 4 del Regolamento Volontari)

Il presente elenco è puramente esemplificativo e non esaustivo delle attività che possono essere prestate dai volontari.

Ulteriori ambiti di intervento potranno essere individuati con specifico provvedimento della G.C.

AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA relativa ad attività di carattere culturale, ossia quelle inerenti la tutela, la promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative e sportive ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, etc organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, gestione sale pubbliche, sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;

AREA CIVICA relativa ad attività inerenti alla tutela e miglioramento della vita, la tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza edifici scolastici, aree campestri ed aree verdi in generale in materia di tutela ambientale, parchi gioco, assistenza scolastica davanti alle scuole per facilitare l'ingresso e l'uscita dei bambini da scuola, servizi di pubblica utilità più in generale quali ad esempio il decoro delle aree verdi e degli edifici pubblici;

AREA SOCIALE/SALUTE relativa ad interventi di prevenzione, promozione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale; interventi di prevenzione e promozione della salute dei cittadini; promozione delle legalità e della cooperazione internazionale.

AREA GESTIONALE relativa ad attività di supporto agli Uffici del Comune e di quelle ad essa conferite, ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 4 comma 2 del Regolamento.

AREA IMPRENDITORIALE relativa ad interventi di consulenza giuridico-economica e/o tecnico-scientifica, di supporto alla gestione e alla pianificazione economica e/o di marketing per lo sviluppo di idee imprenditoriali volte a creare nuove imprese e posti di lavoro nel territorio Comunale con particolare attenzione agli ambiti turistico-commerciale e agricolo.

---

Il Dirigente Area Servizi Generali, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a partire dal prot. n. \_\_\_\_\_ (n. Reg. Pub. \_\_\_\_\_)

- è divenuta esecutiva il

**Il Dirigente Area Servizi Generali**

**Dr. PISANI ALFIO**

---